



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE MANUTENZIONI, FRANA E PROTEZIONE CIVILE

PRESIDIO IMMOBILI E PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO EDILIZIA CIMITERIALE

ASSESSORATO AI LLPP - ASSESSORATO ALL' URBANISTICA

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADINA DI ACCESSO ALLA TORRE ASCENSORI ZONA PIAZZA IV NOVEMBRE - PASSETTO

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA GENERALE



relazione comprensiva di:

- a) studio di fattibilità ambientale (art. 27 DPR 207/2010)*
- b) relazione generale e tecnica (art.li 34 e 35 DPR 207/2010)*
- c) Prime indicazioni sulla sicurezza del cantiere*

IL SINDACO

L' ASSESSORE AI LLPP

ASSESSORE ALLE MANUTENZIONI

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Dott.ssa Avv. Valeria Mancinelli

Ing. Paolo Manarini

Geom. Stefano Foresi

Ing. Ermanno Frontaloni

IL Responsabile del procedimento

Ing Maurizio Ronconi

PROGETTISTA

Ing. Maurizio Ronconi

Geom. Simone BONCI

Geom. Gabriele GATTI

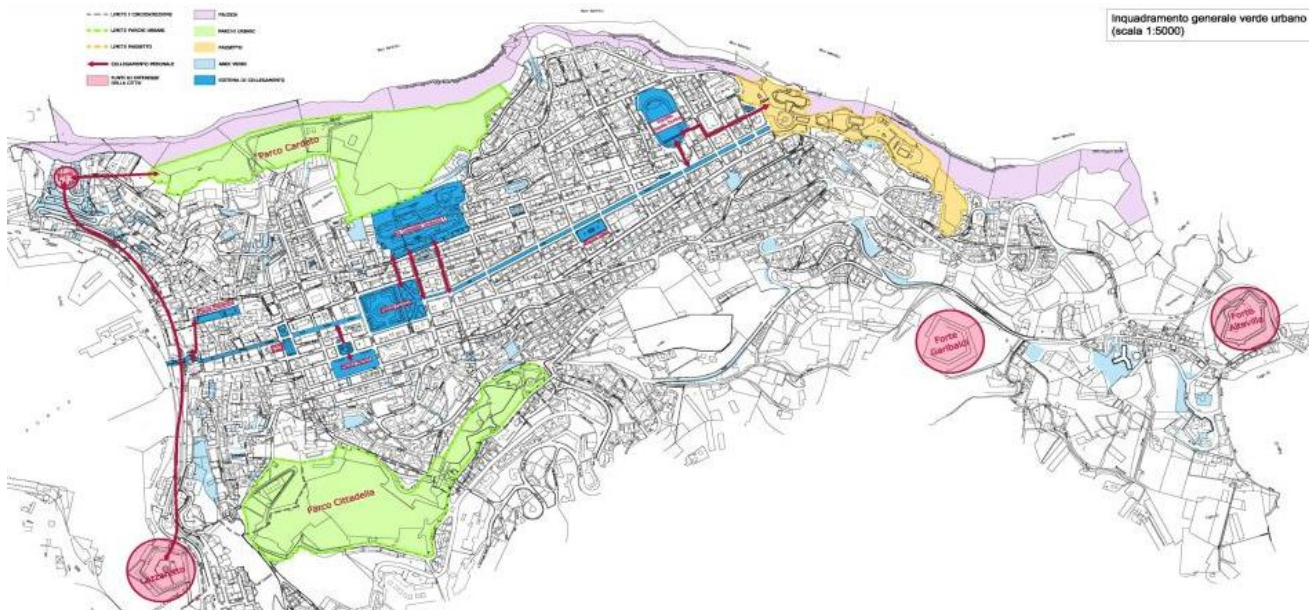
STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE (ART. 27 DPR 207/2010)

INQUADRAMENTO GENERALE

Il Passetto è il punto di arrivo per ritrovare il mare: dal porto, antico nucleo della città di Ancona, alla zona panoramica caratterizzata da uno stupendo punto di vista paesaggistico che non ha eguali in altre parti del tessuto urbano dorico.

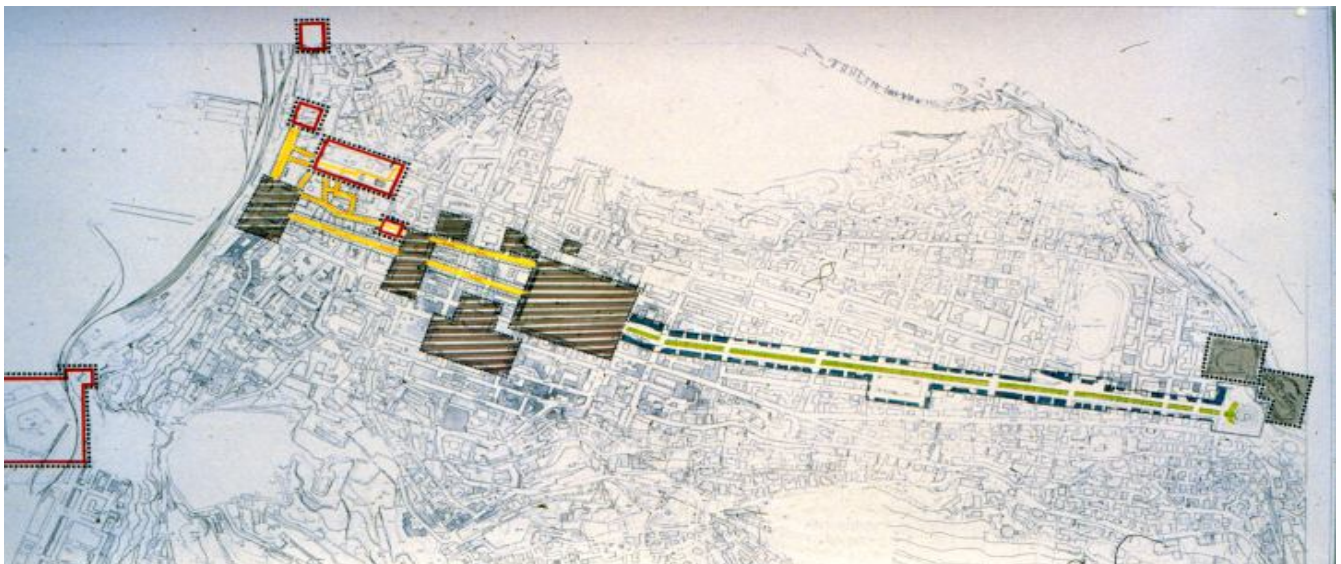
Tale "passeggiata", chiamata significativamente "delle piazze", è meglio evidenziata e rappresentata nella documentazione fotografica che segue.

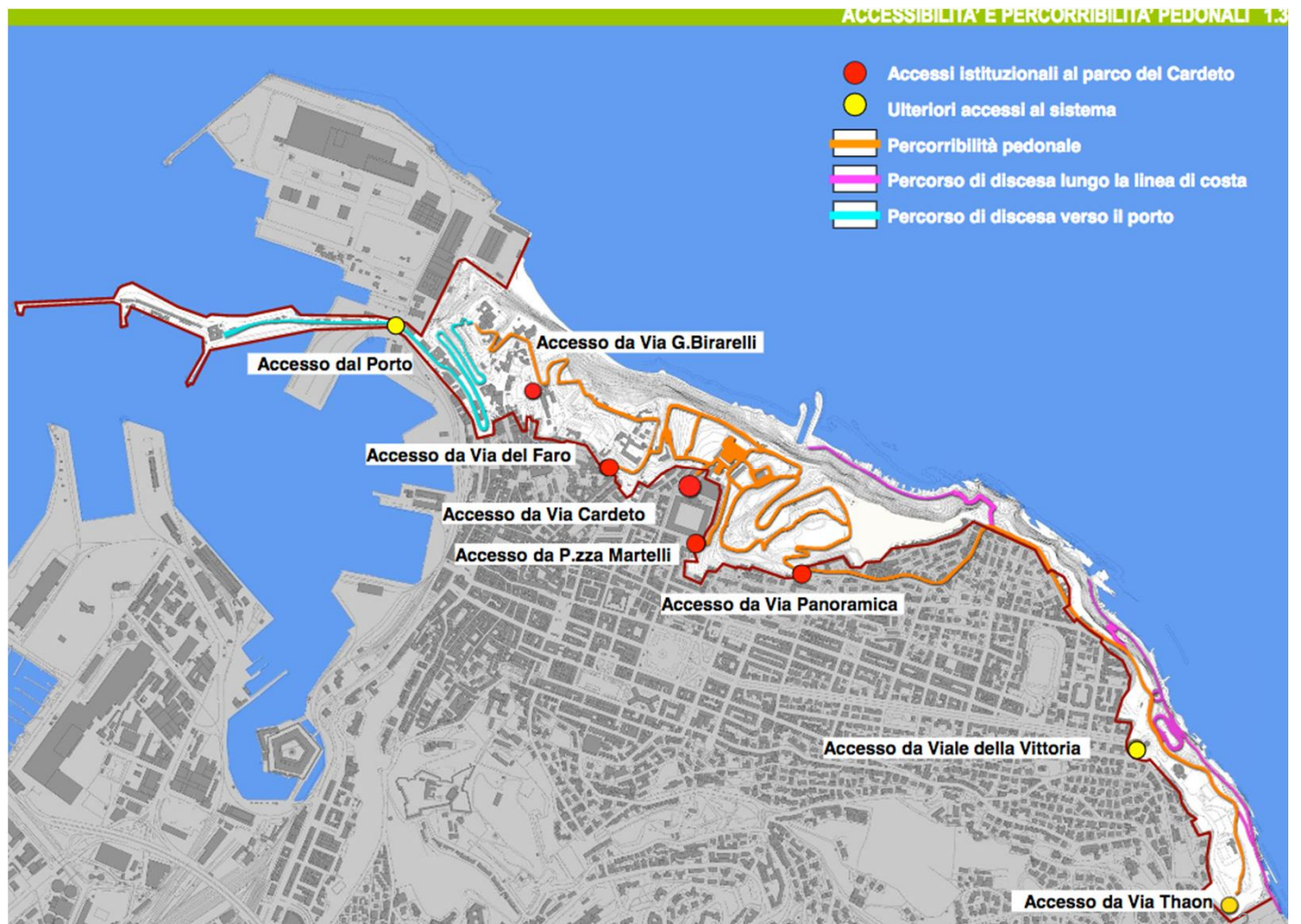
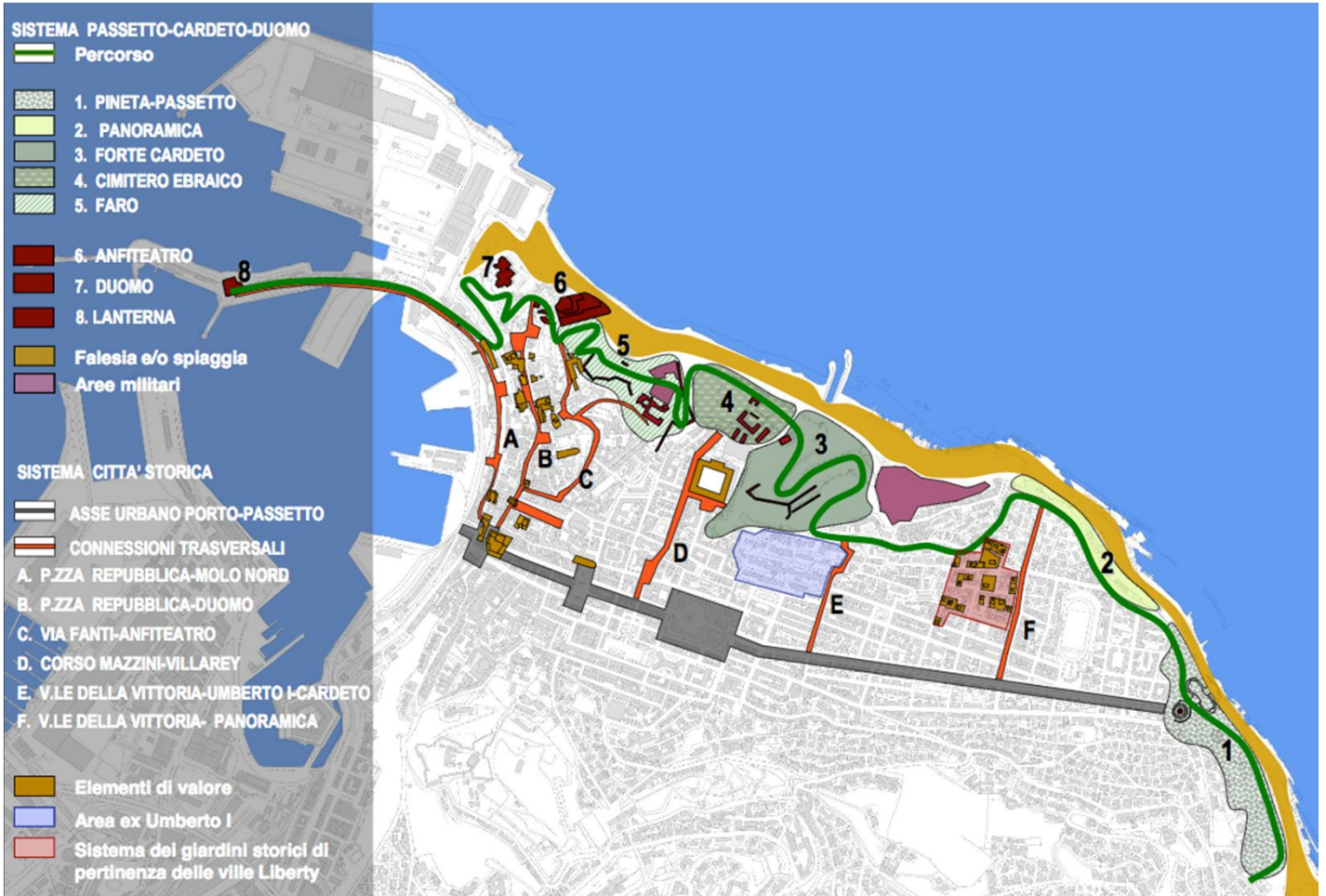
L'intera area è caratterizzata dalla formazione di due faglie che determinano orientamenti diversi della linea di costa. La sezione tipo della falesia è costituita da una sovrapposizione di strati di diversa conformazione litologica: una argillosa più fragile, ed un'altra di materiale calcareo più consistente. I movimenti delle faglie hanno portato alla frantumazione degli strati di materiale calcareo più rigido. Il dilavamento della falesia porta ad un disgregamento delle parti più fragili lasciando quelle più rigide sospese sulla parete.



Il Passetto è anche il punto di arrivo lungo la dorsale che collega il porto con il parco del Cardeto, la zona della falesia denominata grotta azzurra-seggiola del papa: anche questo percorso pedonale di elevato pregio architettonico per scoprire le bellezze della città e paesaggistico che non ha eguali in altre parti del tessuto urbano dorico.

Ricompreso all'interno dell'area Parco Naturale del Conero che si estende sino al limite su tutta la falesia costiera che giunge fin sotto il promontorio di San Ciriaco e che comprende tutta la fascia di costa del Passetto.





I Capisaldi altimetrici



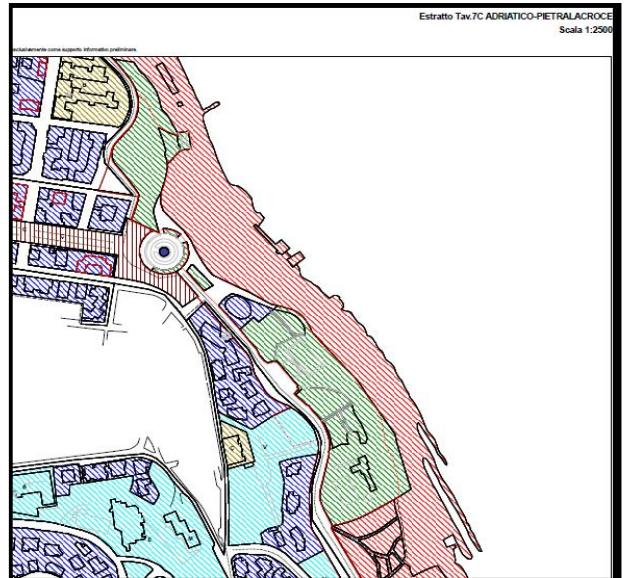
LA MORFOLOGIA DEL VERDE 1.5



INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area oggetto di intervento è individuata dal PRG del Comune di Ancona come parco urbano (art.31 NTA), ZT5 art.43 ricompreso nella zona del Passetto, dove è inquadrata da apposito PPE e ricompresa all'interno del Piano del Parco del Conero nell' area progetto UTE _N1a - aps20 - apo 6.

Beni paesaggistici	L. 1497/39 - Zona del Passetto D.M. 1/2/52
Beni paesaggistici	-
Beni paesaggistici	L.1497/39-Promontorio M. Conero D.M.31/07/85
PPC.vigente-Ambiti territoriali	ATN
PPC.vigente-sub ambiti	N1
PPC.vigente-unità territoriali	UTE _N1a
PPC.vigente-Aree progetto	aps20 - apo6
PPC.vigente-Aree omogenee	Area di Promozione Economica e Sociale
PRG-Edificato	-
PRG-Numero Piani	-
PRG-Contenitori Storici art. 38	-
PRG-Tipo Servizi artt. 28-29	-
PRG-Zonizzazione	Parchi urbani art. 31
PRG-Zona Tessuto Omogeneo	ZT5 art. 43
PRG-Aree scoperte	-
PRG-Tipologia Intervento	-
PRG-Aree Progetto	-
PRG-Id Area Progetto	-
Perimetri di tutela	-
Limiti vari PRG	P.P.E. del Passetto



Tenuto conto del valore panoramico di tutta la zona in questione, è importante la valorizzazione di un **percorso-passeggiata** che soddisfi questa funzione e funga da ulteriore elemento di coesione. Ciò serve da spunto anche per cercare di rendere più coerenti fra loro, sia funzionalmente che esteticamente, eventuali successivi interventi nei singoli ambiti facenti parte della zona, onde evitare di interrompere il pregevole carattere di continuità sopra evidenziato.

Il Piano Particolareggiato Esecutivo del Passetto in attuazione dell' art. 31 del PRG e dell' art. 9.2. Del Piano del Parco Naturale del Conero si prefigge in generale l'obiettivo di consentire la riappropriazione dei rapporti paesaggistici tra città e mare attraverso un insieme sistematico di interventi discreti atti a favorire la godibilità della risorsa naturale e ambientale riccamente disponibile.

In particolare ci si prefigge:

- di proporre la riqualificazione dell' intera area delimitata a nord dalla pineta degli ascensori ed a sud dal complesso delle piscine. L' intento è quello di potenziare la funzione attrattiva dell' area come spazio di svago e di contatto con la natura, migliorando la qualità e l' efficienza dei servizi ricettivi esistenti ed aprendo l' offerta a

nuovi utilizzi "eco-compatibili"

- di inserirsi all' interno di una operazione di riqualificazione di diverse aree pedonali della città, tra le quali l' asse del Viale della Vittoria, contiguo all' area del Passetto e con il quale si intende costituire un continuo formale e funzionale.

E gli obiettivi specifici funzionali:

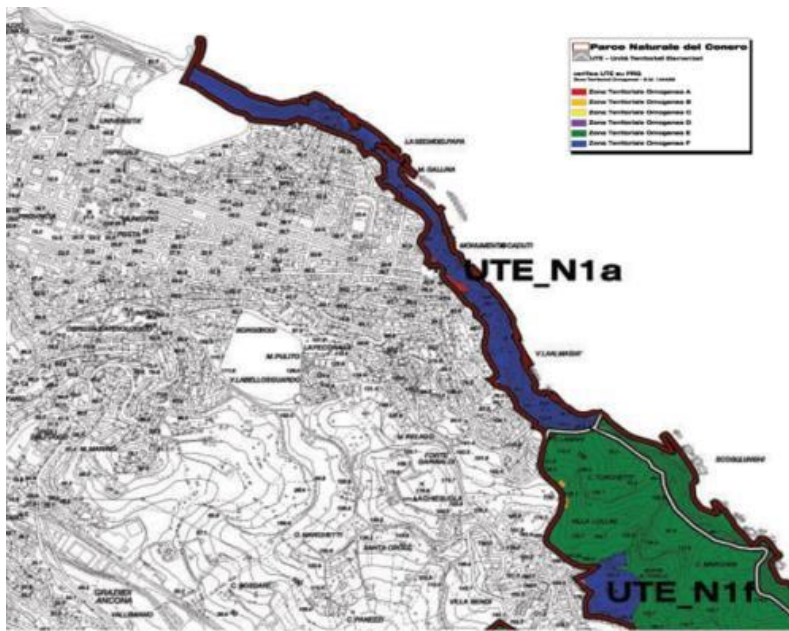
- al riordino urbanistico e la rigenerazione architettonica dell' area

- alla riqualificazione delle funzioni delle diverse parti dell' area in rapporto al territorio ed alle trasformazioni previste

- ad Incrementare il livello di fruibilità e di attrazione dell' area nel rispetto delle caratteristiche ambientali

- a migliorare l' accessibilità e la sicurezza

- alla ridefinizione del ruolo dell' area all' interno della regione urbana in una logica di sistema, premiando i valori paesistici ed ambientali che sono la rendita di posizione dell' area



Obiettivi APS

La presente APS interessa la UTE N1a dell'Ambito Naturalistico e si propone l'obiettivo generale della riqualificazione e valorizzazione del contesto paesaggistico finalizzate al miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali e al miglior godimento di questa porzione di Parco da parte degli utenti. In considerazione dell'alta valenza percettiva ed identitaria dei luoghi, comprese le sue componenti storico-architettoniche, devono inoltre essere perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- 1 **Obiettivo 1.** Salvaguardia delle caratteristiche naturali e paesaggistiche presenti, con particolare riguardo all'integrità degli ecosistemi e delle scogliere naturali della piattaforma rocciosa costiera, quali parti integranti di habitat di interesse comunitario (direttiva 92/43 CEE)
- 2 **Obiettivo 2.** Garantire la tutela e la valorizzazione delle pinete esistenti quali unità paesaggistiche di valore storico ambientale.
- 3 **Obiettivo 2.** Favorire processi di rinaturalizzazione della costa in quelle parti della falesia che hanno già subito interventi di messa in sicurezza.
- 4 **Obiettivo 4.** Valorizzare e riqualificare le aree destinate alla balneazione a completamento degli interventi già effettuati.
- 5 **Obiettivo 5.** Ricercare la massima compatibilità degli interventi previsti, in ogni caso di basso impatto ambientale, con la fragilità geomorfologica dei luoghi, le riconosciute valenze paesaggistiche e con la necessità delle integrazioni tra le funzioni antropiche ed gli ecosistemi locali.

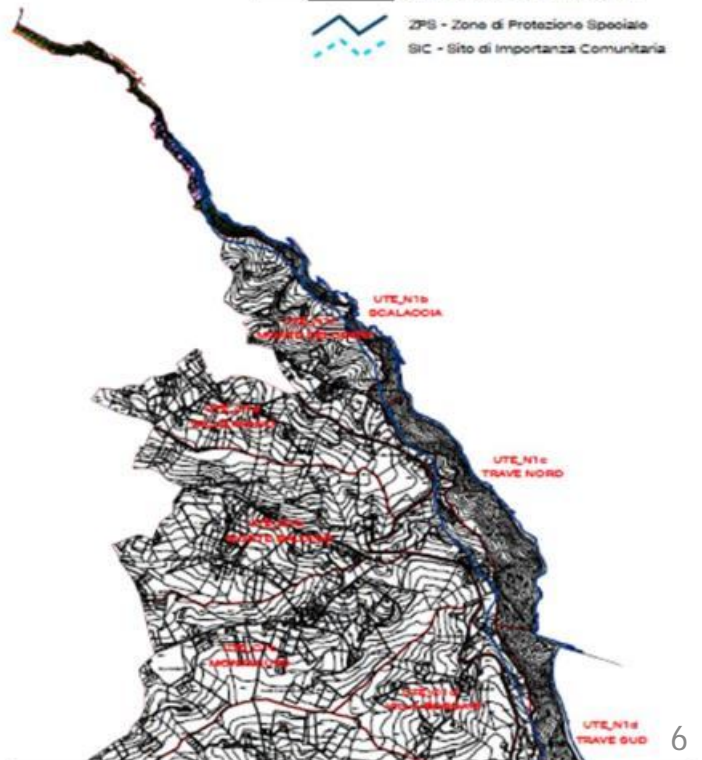
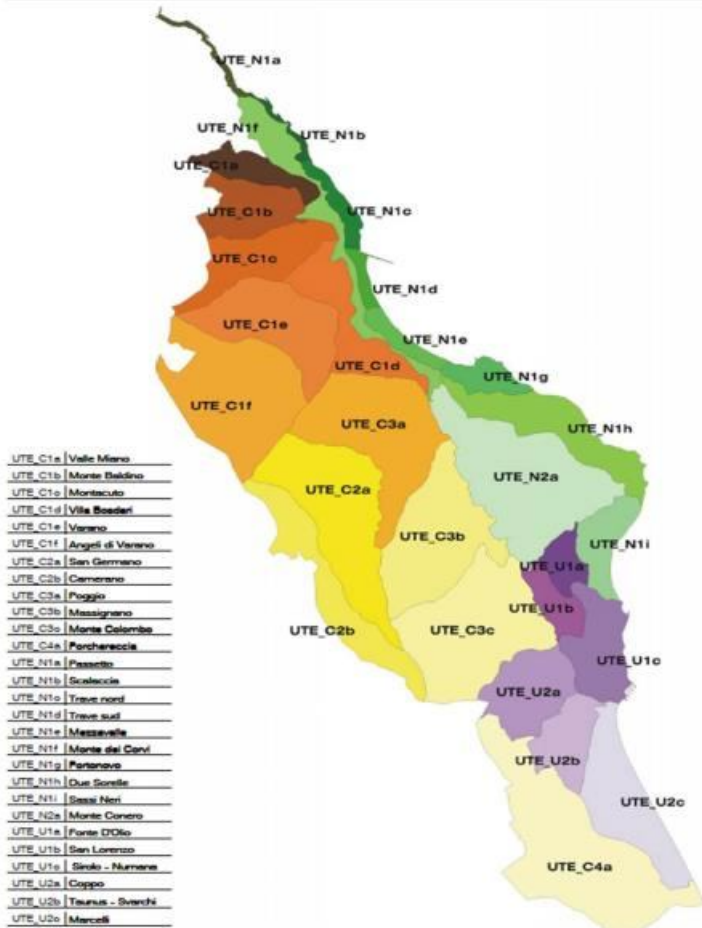
*APO 6, ricadente nel Comune di Ancona, riguarda la zona del Passetto che si propone l'obiettivo generale della salvaguardia del contesto paesaggistico e del miglioramento della vita socio-culturale delle collettività locali attraverso la valorizzazione e riqualificazione delle aree destinate alla balneazione e alle altre attività turistico-ricreative connesse. Gli interventi sono attuabili mediante APO di iniziativa comunale, in coerenza con gli obiettivi dell'APS 20.



Rimboschimento sempreverde (specie prevalente *Pinus halepensis miller*) a mosaico con habitat 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Inquadramento delle Unità Territoriali Elementari

N1a



AC.p1 riqualificazione area ricreativa della piscina

In questo ambito è compresa tutta l'area di competenza del complesso sportivo delle piscine comunali, nella quale si ipotizza un intervento di riqualificazione importante che prevede una serie di interventi diffusi con l'obiettivo principale di aprire la visuale a mare.

AC.p2 riqualificazione area ricreativa del pattinaggio

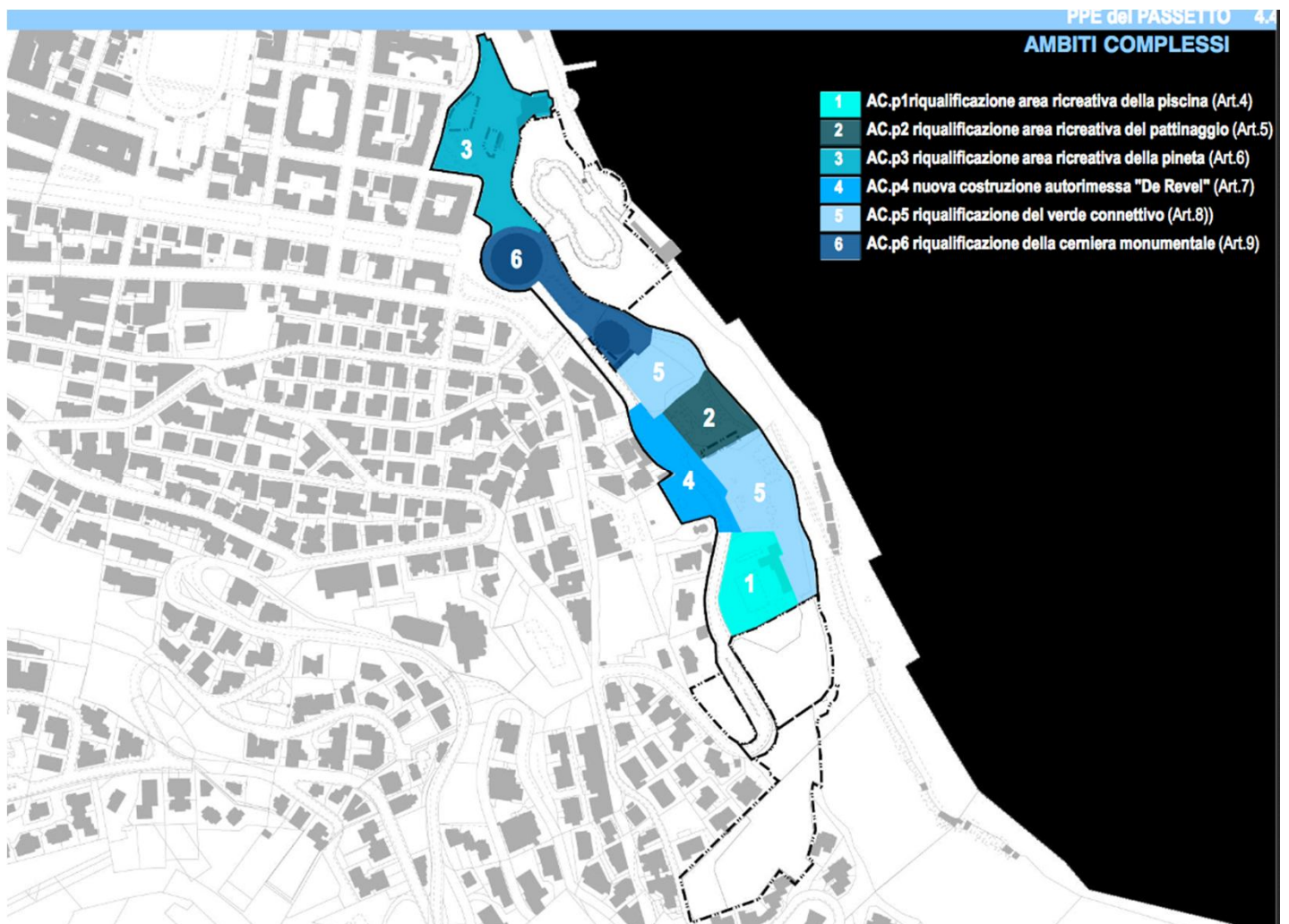
In questo ambito è compresa tutta l'area di competenza della pista di pattinaggio, nella quale si ipotizza un intervento di riqualificazione della pista stessa e delle altre attrezzature di svago, potenziando gli utilizzi ludici, al fine di creare occasioni di aggregazione distribuite nell'arco dell'intera giornata e per diverse fasce d'età. Per questi motivi si ritiene opportuno prevedere la realizzazione di una tettoia che ospiti volumi di modesta entità, da utilizzare con funzioni capaci di conferire alla zona i caratteri di polo aggregante, aperto anche nelle ore serali per contrastare l'abbandono notturno che oggi caratterizza l'intera area.

AC.p4 nuova costruzione autorimessa Via De Revel

Questo ambito comprende un tratto di Via Thaon de Revel antistante l'area della pista di pattinaggio, in cui si apre uno spazio a verde pubblico dove il Piano prevede la realizzazione di un parcheggio interrato comunicante con gli spazi della pista. Questa struttura dovrà soddisfare le esigenze degli utenti che frequentano l'area aumentando, nel contempo, i posti auto a disposizione dei residenti, così da diminuire la presenza dei veicoli in sosta lungo i margini stradali. Unitamente alla realizzazione di un parcheggio interrato, il Piano propone il rifacimento della pavimentazione stradale, dei marciapiedi e degli arredi di Via Thaon de Revel per tutto il tratto interessato dall'ambito, con l'impegno di inserire questo intervento all'interno di un progetto che riguardi l'intero tratto stradale compreso nei limiti del Piano stesso.

AC.p5 riqualificazione del verde connettivo

Questo ambito si sviluppa in due porzioni di territorio comprese tra il ristorante del Passetto ed il complesso delle piscine, localizzandosi in particolare nelle aree con vegetazione più fitta e negli spazi verdi da riqualificare. Il Piano prevede interventi di ripristino della vegetazione autoctona, con lo sfoltimento delle chiome ed il diradamento dei cespugli che coprono la vista del mare, l'eliminazione delle essenze infestanti e malate, eventuali nuove piantumazioni e cura del manto erboso. All'interno dell'ambito si prevede anche il ripristino ed il potenziamento dei percorsi pedonali, con l'utilizzo di materiali naturali quali il legno per le gradonate e le pavimentazioni, la ghiaia ed i materiali lapidei in genere, ed il ripristino delle balaustre sulla rupe, sempre con l'uso di materiali naturali.



PLANIMETRIA CATASTALE



ORTOFOTO



RELAZIONE:

INQUADRAMENTO GENERALE

La zona oggetto di intervento si trova nel margine est di Ancona e precisamente è individuata dalle coordinate satellitari: **43° 36'49.6"N 13° 32'09.0"E**, è inserita all'interno del "quartiere Adriatico" e ricade all'interno della zona denominata Passetto, area quest'ultima di elevata rilevanza storica, paesaggistica e naturale.

L'area è denominata piazza IV Novembre e i lavori interessano solo il tratto di collegamento pedonale/carrabile che va dall'incrocio con via Baracca con piazza IV Novembre, internamente alla stessa piazza in direzione «bar Miramare» – torre ascensore del Passetto.

L'attuale conformazione stradale con pavimentazione in asfalto, gravemente dissestata e priva di sottofondo, rende disagiata il transito pedonale, specialmente durante i periodi di maggior affluenza balneare e turistica.

L'Amministrazione comunale, che è già intervenuta nell'area con il recupero e l'ammodernamento della torre ascensori, con opere di riqualificazione urbana della zona pineta e della scala di accesso al monumento ai caduti, intende completare la riqualificazione del comparto con il progetto per la riqualificazione della strada pedonale/carrabile, ridisegnandone il profilo e la sezione nonché l'ingombro e l'inserimento con le recenti opere eseguite nella piattaforma di sbarco della torre ascensori.

Delimitazione area di intervento



L'analisi storica dei piani degli anni '30 evidenzia il progressivo consolidarsi della struttura urbana intorno all'ASSE PORTO – P.zza CAVOUR – MONUMENTO AI CADUTI con la scenografica prosecuzione della scalinata verso il mare



LAVORI GIA' ESEGUITI NELL'AREA DI INTERVENTO:

Stralcio fotografico dei lavori conclusi dell'Ambito 1: i lavori per il risanamento strutturale dell'impianto (inaugurato nel 1956), che collega l'affaccio naturale del capoluogo sul mare Adriatico, lato est, con il sottostante litorale.

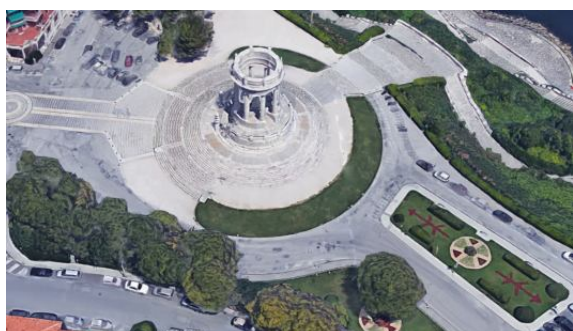
L'intervento, su progetto redatto dallo studio di architettura Roccheggiani-Battistelli e dall'ingegnere Mondini, si è articolato su due livelli: il primo riguarda la parte edilizia (strutturale- architettonica) e il secondo – a cura dell'ing. Serpilli- la parte meccanica-impiantistica.



Secondo intervento in Ambito 1 ha riguardato la **riqualificazione del Verde**: Mediante l'eliminazione delle ceppaie esistenti e del filare di pioppi lato mare con reimpianti di n.30 nuovi esemplari di pino d' Aleppo e bagolari per ripristinare i sestii d'impianto storico esistente, presente anche in foto degli anni 20/30, in maniera da rendere praticabile e visibile tutto il camminamento dal monumento all'ascensore e dall'ascensore a via Panoramica. Oltre alla manutenzione delle alberature esistenti, nella zona bagni sono state potate e rinfoltite le siepi delle aiuole a schema, così da aprire l'orizzonte alla vista dell'ascensore e del mare.



Un terzo intervento specialistico, è stato realizzato per piccole **opere edili di manutenzione straordinaria dei cordoli in pietra e cemento esistenti e la rimozione di graffiti vandalici lungo la mura di sostegno e nei bagni pubblici.**



Sono stati completati anche i lavori di recupero e consolidamento della pavimentazione del monumento ai caduti, dove erano comparsi evidenti cedimenti che interessano sia la scalinata sia la parte a tappeto erboso presente tra la scalinata e la quota stradale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 23/01/2018 è stato approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 nel quale è previsto il programma n.33 denominato: Vialetto piazza IV Novembre - ascensore.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 23.01.2018 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018.

Pertanto la Direzione Manutenzioni, Frana e Protezione Civile - Ufficio Edilizia Cimiteriale ha redatto il presente studio di fattibilità, progetto definitivo dei "Lavori di riqualificazione della stradina di accesso alla torre ascensori, zona piazza IV Novembre", per una spesa complessiva di Euro 120.000,00 (compresa IVA).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento si riferisce ai lavori per la riqualificazione del percorso pedonale e carrabile (limitatamente ai mezzi di soccorso, vigilanza e manutenzione) che prevedono:

- L'eliminazione delle zone di asfalto lungo il percorso;
- La ridefinizione del tracciato in maniera conservativa per quanto riguarda la zona antistante il bar esistente e in maniera armonica con quanto previsto dalle sistemazioni esterne già realizzate nell'area ed in particolar modo nella zona della torre ascensori;
- La razionalizzazione ed integrazione dei tracciati degli impianti esistenti;
- La realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra opportunamente incollata su soletta in c.a. e sottofondo in stabilizzato.
- La delimitazione dell'area pavimentata con cordoli in pietra;
- Opere di raccordo e sistemazione esterna del ghiaio esistente.



La realizzazione anche di quest'ultima opera pubblica nell'area di piazza IV Novembre consentirà di completare le opere di riqualificazione avviate lo scorso anno, restituendo alla cittadinanza un luogo di aggregazione, unico per posizione e fruibilità che verrà garantita e potenziata grazie ad un nuovo percorso pedonale in pietra che consentirà di collegare in maniera più definita l'area dei parcheggi alla torre ascensori ed il mare anche a portatori di handicap.

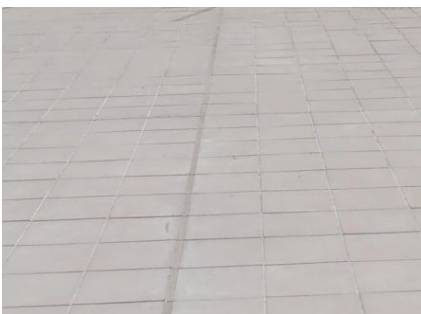
In fase di progettazione definitiva, tenuto conto che l'area di intervento è di particolare importanza per la cittadinanza vista la posizione strategica di collegamento ed affaccio sul mare e visto che tale riqualificazione consentirebbe di completare le opere di sistemazione della zona di Piazza IV Novembre del Passetto, incentivando la fruizione a residenti e non, aggiungendo così un'altro tassello al completamento della cosiddetta passeggiata "da mare a mare", si è ipotizzato di inserire una delle tre tipologie di pavimentazione studiate per la riqualificazione ed il recupero del patrimonio esistente in maniera del tutto conservativa, in linea con le scelte progettuali e gli indirizzi già realizzati nelle aree limitrofe, ed in particolare:



- **IPOTESI n.1** Pavimentazione realizzata in lastre di pietra d'istria martellinata segata dello spessore di 3 cm e della larghezza variabile 20/30 a correre PREZZO AL MQ. 115.00 €
Tale pavimentazione è stata già realizzata in piazza Cavour.



- **IPOTESI n.2** Pavimentazione realizzata ad opus incertum in trani burattato levigato dello spessore di 3 cm e della larghezza variabile PREZZO AL MQ. 88.24 € (Utilizzata dal progettista per la quantificazione economica);
Tale pavimentazione è presente lungo la scala che conduce a mare.



- **IPOTESI n.3** Pavimentazione realizzata in mattonelle di cemento tipo "Tobi" in lastre 50x50x4 oppure 40x40x4 PREZZO AL MQ. 21.00 €.
Tale pavimentazione è presente nel piano di sbarco della torre ascensori.

Con nulla osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e Autorizzazione Paesaggistica n. 26/2018 si è consigliato l'utilizzo della pavimentazione di cui all'ipotesi n.1.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO ATTUALE:



Attualmente parte del percorso è in asfalto senza sottofondo e parte in ghaino senza delimitazioni



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO ATTUALE:

Tra le opere principali da eseguire per ridefinire il tracciato del percorso pedonale attualmente privo di un disegno preciso e per permettere di riqualificare con una pavimentazione in pietra l'area che durante il periodo estivo risulta molto frequentata sia per l'accesso al mare dalla torre ascensori che come punto di ritrovo sia per giovani, che per anziani o famiglie grazie anche alla vegetazione ombreggiante e alle condizioni climatiche spesso ventilate, vi sono:

- L'asportazione dell'asfalto e del sottofondo incoerente e la realizzazione di una nuova soletta in c.a. armata con doppia rete;
- La razionalizzazione ed integrazione dei tracciati degli impianti esistenti con particolare riferimento alla pubblica illuminazione, alla rete di smaltimento delle acque meteoriche e agli impianti a servizio delle strutture commerciali esistenti qualora interferenti bar;
- La realizzazione di una nuova pavimentazione in pietra delimitata da cordonate;
- Opere di raccordo e sistemazione esterna del ghiaino esistente.



PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA (D.Lgs 81/08) e CRONOPROGRAMMA dei lavori

Gli elaborati in materia di sicurezza sono redatti in conformità delle disposizioni contenute nel D.lgs 81/08 e s.m.i.. Tenuto conto della possibilità di affidare i lavori ad una singola ditta appaltatrice e vista l'entità delle lavorazioni da eseguire, si rimanda l'analisi di eventuali interferenze in sede di progettazione esecutiva.

Si dovrà tenere conto:

- delle misure generali di protezione da adottarsi;
- dei rischi prevedibili in cantiere relativi alla specificità delle singole lavorazioni e quelli dovuti alle condizioni del luogo di ubicazione del cantiere;
- delle procedure esecutive contenenti le prescrizioni di sicurezza atte a garantire per tutta la durata dei lavori, la salvaguardia della sicurezza e salute dei lavoratori, nel rispetto della legislazione vigente in materia di lavoro e delle norme tecniche;
- della pianificazione dei lavori;
- delle misure aggiuntive dovute alla presenza simultanea o successiva di più imprese o lavoratori autonomi;
- dei casi in cui è prevista l'utilizzazione comune di infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva tra le varie imprese di lavoratori autonomi;
- degli eventuali costi per la prevenzione e protezione del cantiere;

Si dovrà, in particolare realizzare una recinzione per delimitare l'area di cantiere, così come sarà indicato nella planimetria allegata al Piano di sicurezza e coordinamento, nella quale saranno evidenziate le vie di accesso carrabili e pedonali. Inoltre, si procederà ad attrezzare il cantiere con deposito dei materiali nella zona antistante l'area pista di pattinaggio in modo da non creare interferenze fra le attività di lavoro e l'uso del parco o di porzioni di esso da parte della popolazione.

Numero di imprese in cantiere: 1 (previsto)

Numero di lavoratori autonomi: 0 (previsto)

Numero massimo di lavoratori: 5 (massimo presunto)

Durata in giorni (presunta): 30 trenta giorni

ANALISI DEI RISCHI – MISURE DI PREVENZIONE – MODALITA' DI INTERVENTO

Tutte le attività previste sono di tipo convenzionale e non presentano rischi particolari; nel seguito sono analizzati i rischi risultanti dall'esame del progetto, delle fasi esecutive e del contesto operativo; a fronte di tali rischi sono prescritte le misure di prevenzione e le modalità di intervento atte a minimizzare il pericolo di incidenti ed infortuni. Scopo delle prescrizioni particolari è rimarcare e/o integrare quanto già previsto dalla legislazione vigente cui comunque l'Appaltatore deve fare riferimento.

I rischi associati alle singole attività lavorative e le relative misure di prevenzione individuale e collettiva sono oggetto del Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa.

Si rammenta a tale proposito quanto previsto dall'Allegato XV, paragrafo 2.3.1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: "Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predisporre il cronoprogramma dei lavori."



*Delimitazione
area di
intervento*

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali **OG3: Strade**, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e dell'allegato A del medesimo decreto, in quanto non abrogato. Non sono previste altre lavorazioni subappaltabili e/o scorporabili a norma di legge. Oltre alla categoria prevalente non sono previste lavorazioni di notevole contenuto tecnologico, quali impianti, che superano il 15% dell'importo dell'appalto. Tali lavorazioni possono essere subappaltate nei limiti consentiti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, o scorporabili e realizzabili mediante costituzione di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale.

L'appalto sarà previsto a misura. Le componenti di costo più importanti saranno costituite dagli scavi, dalle opere di sottofondo in c.a. e dalla pavimentazione con cordoli.

Per l'individuazione dei Prezzi di applicazione al computo metrico estimativo è stato utilizzato il prezzario Regione Marche attualmente vigente; per eventuali prezzi ivi non presenti, si procederà per analogia, laddove pertinente, o tramite specifica analisi del prezzo.

· a) Importo dei lavori comprensivo degli oneri della Sicurezza generali e Speciali	·	·
· a1) Importo dei lavori soggetti a ribasso di gara	· €	· 102.557,15
· a2) Oneri per la sicurezza generali	· €	· <u>1.442,85</u>
· Sommano	· €	· 104.000,00
· b) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	·	·
· b1) I.V.A. di a) 10%	· €	· 10.400,00
· b2) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto - IVA compresa (Artt.16, 42 e 174 D.P.R. n.207/2010 – Art.125 D.Lgs n.163/2006) 1% (IVA compresa)	· €	· 1.144,00
· b3) Imprevisti 1% di a) (IVA compresa)	· €	· 1.144,00
· b4) Incentivo di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016, spese generali, tecniche e per pubblicità (IVA compresa)	· €	· 2.312,00
· b5) Spese per accertamento di laboratorio e verifiche tecniche , spese di collaudo, ecc. (IVA compresa)	· €	· <u>1.000,00</u>
· Totale somme a disposizione	· €	· <u>16.000,00</u>
· TOTALE	· €	· 120.000,00

I Progettisti: **Ing. Maurizio RONCONI**

Geom. Simone Bonci

Geom. Gabriele Gatti

Il Responsabile del Procedimento
P.O. Ing. Maurizio RONCONI